



## ORDINE DI SERVIZIO n. 11

**Oggetto: Emergenza Covid 19 – Ulteriori misure di prevenzione dal rischio di contagio**

### IL SEGRETARIO GENERALE

#### Premesso

Che in data 18/05/2020, il Segretario Generale con Ordine di Servizio n. 14 ha adottato il Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro dell'AdSP Mar Tirreno Centrale;

che al fine di informare e formare i dipendenti in merito alle misure di prevenzione del contagio da Covid-19 è stato predisposto ed erogato un corso di formazione on line per tutti i dipendenti dell'Ente contenente le informative relative ai comportamenti da adottare per il contenimento del rischio da contagio;

che i lavori del Comitato, di cui all'art. 10 del protocollo, di verifica sull'adozione delle misure previste ha prodotto una proposta di adozione di nuove misure nonché l'aggiornamento alle nuove disposizioni normative sul lavoro agile adottate in uno con il **PROGETTO DI CONTENIMENTO, GESTIONE E VALUTAZIONE RISCHIO COVID-19** con OdS n. 48 del 04/12/2020;

che da ultimo con mail del 05/03/2021 inviata a tutti i dirigenti dell'Ente si è data informativa sul DPCM del 02/03/2021;

che l'Ordinanza del Ministro della Salute dell'8 marzo 2021 nell'introdurre più severe misure sanitarie, in considerazione delle varianti al virus rilevate sul territorio nazionale, stabilisce l'ingresso dell'intero territorio della regione Campania in Zona Rossa;

che la Regione Campania con ordinanza n. 7 del 10/03/2021 ribadisce per le Pubbliche Amministrazioni l'obbligo di ricorso al lavoro agile nella percentuale più elevata possibile;

ritenuto pertanto necessario, alla luce dell'andamento della curva dei contagi, richiamare quanto disposto dal citato Protocollo nonché dal DPCM del 02/03/2021 e nello specifico che ogni dirigente organizzi il proprio ufficio:

- assicurando la percentuale più elevata possibile di lavoro agile, compatibilmente con le potenzialità organizzative e con la qualità e l'effettività del servizio erogato (art. 6 comma 2), adottando ogni soluzione possibile con riguardo ai lavoratori fragili e ai dipendenti di cui all'art. 21 -bis, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126; (art. 6 comma 3), incentivando tra l'altro le ferie ed i congedi retribuiti per i dipendenti (art. 30 comma 1 lett. b);
- disponendo una differenziazione dell'orario di ingresso e di uscita del personale;
- rispettando l'obbligo di organizzare le riunioni in modalità a distanza, salvo la sussistenza di motivate ragioni (art. 13 comma 3);



ritenuto che tali misure siano tanto più cogenti in considerazione di quanto stabilito nell'art. 48 del DPCM 02/03/2021, riferito ai territori in Zona Rossa, e in particolare che ... 'I datori di lavoro pubblici limitano la presenza del personale nei luoghi di lavoro per assicurare esclusivamente le attività che ritengono indifferibili e che richiedono necessariamente tale presenza, anche in ragione della gestione dell'emergenza. Il personale non in presenza presta la propria attività lavorativa in modalità agile...';

ritenuto altresì necessario ribadire che i dipendenti, gli utenti esterni e fornitori dell'AdSP sono tenuti al rispetto delle regole di condotta contenute nel Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro dell'AdSP Mar Tirreno Centrale adottato con OdS n. 48 del 04/12/2020;

#### **visti**

l'OdS n. 14 del 10/03/2020;  
il DL n. 18/2020 (GU Serie Generale n.70 del 17-03-2020);  
il DPCM 26.4.2020 (GU n.108 del 27-4-2020) e i relativi allegati;  
DM della Funzione Pubblica del 19/10/2020;  
il Protocollo approvato con OdS n. 48 del 04/12/2020;  
il DPCM del 02/03/2021;  
l'Ordinanza del Ministro della Salute dell'8 marzo 2021;  
l'Ordinanza n. 7 del 10/03/2021 della Regione Campania;

#### **dispone che**

i Dirigenti nell'organizzazione dei propri uffici tengano conto dei seguenti criteri guida:

- assicurino le percentuali più elevate possibili di lavoro agile, compatibili con le potenzialità organizzative e con la qualità e l'effettività del servizio erogato (DPCM del 02/03/2021, art. 6 commi 2 e 3);
- adottino nei confronti dei dipendenti di cui all'articolo 21-bis, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, nonché di norma nei confronti dei lavoratori fragili, ogni soluzione utile ad assicurare lo svolgimento di attività in modalità agile (DPCM del 02/03/2021, art. 6 comma 3);
- utilizzino l'istituto delle ferie non godute dai dipendenti a integrazione delle disposizioni di lavoro agile;
- rispettino l'obbligo di organizzare le riunioni in modalità a distanza;
- per quanto disposto nell'art. 48 DPCM del 02/03/2021, valutino la necessità di svolgimento del lavoro in presenza con riferimento alle specifiche attività svolte nei propri Uffici e alla raccomandazione di assicurare la percentuale più elevata possibile di lavoro agile;



tutti i dipendenti sono tenuti all'obbligo di rispetto delle regole di condotta declinate nel Protocollo e in particolare:

- in caso di positività al COVID-19 o di presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali, sussiste l'obbligo di rimanere al proprio domicilio e di informare con la massima tempestività l'Ente, il medico competente, il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- è precluso l'ingresso a coloro che negli ultimi 14 giorni abbiano avuto contatto con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provengano da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS; dovrà essere data tempestiva comunicazione del contatto all'Ente, al medico competente e all'autorità sanitaria;
- per i dipendenti già risultati positivi all'infezione da COVID 19 il rientro in ufficio dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dalle autorità territoriali competenti;
- nel caso in cui una persona presente nell'Ente sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente all'ufficio del personale, che dovrà procedere al suo isolamento e a quello degli altri presenti nei locali e procedere all'identificazione dei contatti stretti;
- nel caso di contatti indiretti va effettuata segnalazione all'Ente che, in attesa degli accertamenti diagnostici, implementerà, sentito il medico competente per il contact tracing aziendale, lo smart working per i lavoratori coinvolti;

la mancata osservanza di quanto richiamato e stabilito nel Protocollo approvato con OdS n. 48 del 04/12/2020 comporterà l'avvio di procedimento disciplinare.

Napoli, 19.03.2021

IL SEGRETARIO GENERALE  
(ing. Francesco Messineo)